

Genitori in Action

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

A cura di: Marta Residori

Federico Samaden



— Genitori in Action

Ci sono incontri che accadono al momento giusto, quando due strade diverse si incrociano per dare vita a qualcosa di nuovo. Genitori in Action è nato così, dall'unione di due mondi apparentemente lontani, ma uniti dalla stessa visione: dare strumenti concreti ai genitori per affrontare le sfide di oggi.

Da una parte c'è **Blooming**, una realtà che **lavora nel sociale**, entrando ogni giorno nelle storie di **famiglie, ragazzi e comunità**, ascoltando i segnali del cambiamento e comprendendo il disagio prima che diventi emergenza. Dall'altra c'è **Humantek**, che da anni opera nel mondo della **formazione manageriale** e dello **sviluppo umano** nelle aziende, aiutando le persone a crescere, migliorarsi e affrontare il proprio ruolo con maggiore consapevolezza.

Quando questi due percorsi si sono incontrati, è nato qualcosa di nuovo: un progetto pensato per portare dentro le aziende non solo competenze, ma spazi di ascolto, confronto e crescita per chi vive ogni giorno il delicato equilibrio tra lavoro e genitorialità.

Perché essere genitori non è solo un ruolo privato, ma una parte profonda dell'identità di ogni persona. E un'azienda che sceglie di prendersene cura, sceglie di investire nel benessere di chi la fa crescere, ogni giorno.

— Gli ideatori del progetto

MARTA RESIDORI

Lavora da oltre 20 anni nell'ambito dell'executive coaching e della formazione manageriale. Laureata in psicologia e con un master in psicoterapia, dopo aver svolto l'attività di HR Director presso multinazionali, ha fondato nel 2008 con Walter Ferrero Humantek.

FEDERICO SAMANDEN

Laureato in Scienze economiche e bancarie, dal 1989 al 2008 dirige le sedi trentine di San Patignano, e diventa poi dirigente dell'istituto alberghiero di Levico Terme (TN). Dal 2021 al 2024 è stato presidente della Fondazione Demarchi.



**Vogliamo raccontarti
una storia.**

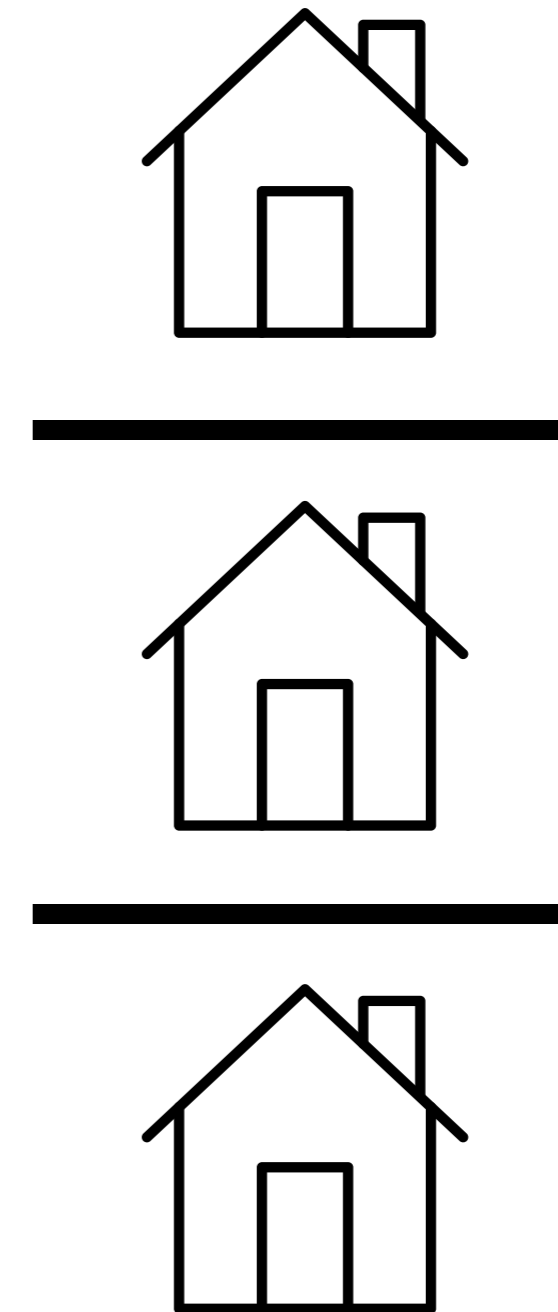
“It takes a village to raise a child.”

Antico proverbio africano

— Il villaggio e le sue case

Immaginiamo un villaggio. C'è la casa della famiglia, quella del lavoro, quella della comunità.

Oggi si è diffusa l'idea che queste case debbano restare separate. Il lavoratore non porta le sue preoccupazioni familiari in ufficio e il genitore non condivide le pressioni del lavoro con i figli.



— Il villaggio e le sue case

Genitori in Action vuole abbattere queste divisioni, aiutando le aziende a riconoscere che i loro dipendenti non sono solo lavoratori, ma anche madri, padri, figure educative.

E che il loro benessere familiare ha un impatto diretto sulla loro capacità di lavorare, innovare e contribuire.



— Perché le aziende

Il lavoro è il cuore del villaggio. È la piazza centrale dove tutti si ritrovano.

Ma cosa succede quando un genitore arriva al lavoro dopo una notte insonne perché il figlio adolescente ha avuto una crisi di ansia?

O quando una madre affronta una giornata di riunioni con il peso di una discussione avvenuta quella mattina con sua figlia?



— Perché le aziende

La separazione tra vita privata e professionale è un'illusione.

Secondo un report di McKinsey del 2022, le aziende che investono nel benessere familiare dei propri dipendenti registrano un aumento del 32% della produttività e una riduzione del 29% del turnover.

Aiutare i genitori significa rafforzare il motore dell'azienda stessa.

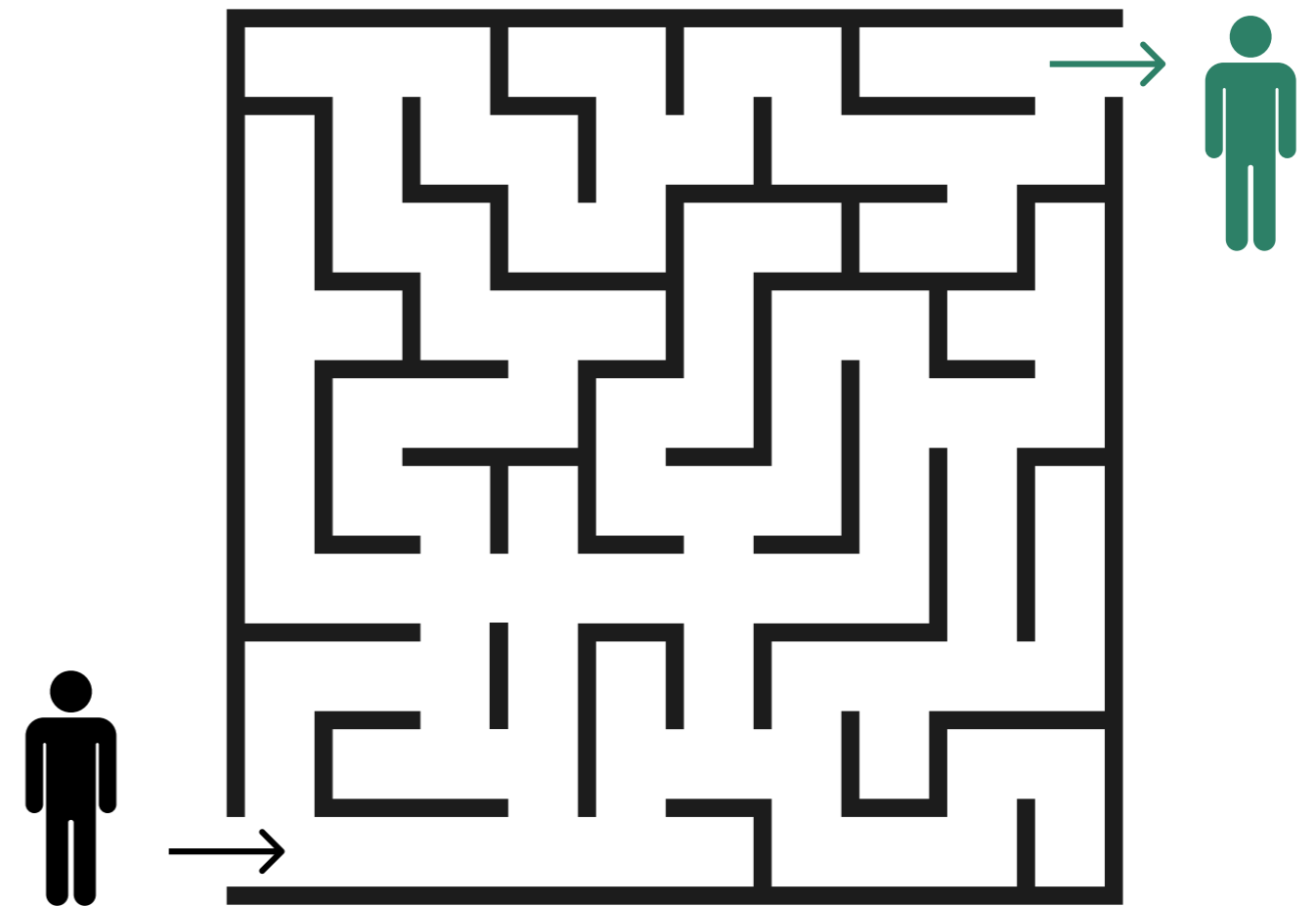
— Il labirinto della genitorialità

Essere genitori oggi è come entrare in un labirinto. Ogni generazione ha avuto le proprie sfide, ma mai come oggi i cambiamenti sono stati così rapidi.

Da un lato, ci sono i ragazzi, immersi in un mondo digitale che li rende più connessi eppure più soli.

Dall'altro, ci sono i genitori, spesso senza strumenti per orientarsi in questa nuova realtà.

E nel mezzo? Il lavoro, gli impegni, la mancanza di tempo.



— Costruire ponti Nel villaggio

Genitori in Action non dà mappe preconfezionate, ma aiuta le persone a costruire il proprio percorso, adattandolo alle proprie esigenze.

Nel villaggio, iniziano a comparire ponti tra le case. Ma quali sono le connessioni fondamentali che dobbiamo costruire?



— Il peso della solitudine

Molti genitori evitano di parlare delle proprie difficoltà per paura del giudizio o per vergogna.

Nel nostro percorso, la prima cosa che facciamo è creare uno spazio di condivisione. Un luogo in cui si possa parlare senza paura, dove le esperienze si intrecciano e si scopre che, alla fine, nessuno è davvero solo.

E facendo questo la prima connessione che dobbiamo creare è quella tra l'azienda e il genitore e non più tra l'azienda e il lavoratore.



Cosa faremo insieme

— Il contesto attuale

Le aziende riconoscono sempre più l'importanza di supportare il benessere dei dipendenti, anche nella sfera personale e familiare.

I genitori lavoratori affrontano sfide complesse legate all'equilibrio tra vita professionale e familiare, all'educazione dei figli e a tematiche come il disagio giovanile e le dipendenze.

Per questo, nasce *Genitori in Action*, un progetto che integra l'esperienza di Federico Samaden, esperto di educazione e disagio giovanile, e Marta Residori, Executive Coach con vent'anni di esperienza in Parental e Mental Coaching. L'iniziativa rappresenta un valore aggiunto nelle politiche di welfare aziendale, offrendo un supporto concreto ai genitori.

— Gli obiettivi

- ◆ Sostenere il processo educativo negli adulti, a partire dal dialogo con i bambini.
- ◆ Affrontare il tema del disagio giovanile, promuovendo il benessere.
- ◆ Creare una sensibilità riguardo al tema dell'educazione.
- ◆ Creare uno spazio sicuro di dialogo all'interno dell'azienda, un punto di riferimento per i genitori lavoratori.

— Il cuore del programma

Genitori in Action affronta temi di fondamentale importanza come:

- ◆ Costruire un dialogo con i figli
- ◆ Come prevenire forme di disagio giovanile
- ◆ Come bilanciare tempo, energia e impegni
- ◆ Come creare uno spazio sicuro attorno al genitore-lavoratore

Il tutto con un approccio che unisce teoria e pratica, con momenti di confronto e strumenti immediatamente applicabili.

— Un passo verso il futuro

Abbiamo costruito i ponti, aperto le case. Il villaggio ora è più forte, più connesso. Questo è solo l'inizio ma sono tanti gli step che ci stanno aspettando.

- ◆ Integrare il programma in altre iniziative di welfare aziendale.
- ◆ Creare una community aziendale per il supporto alla genitorialità.
- ◆ Espandere il modello e renderlo accessibile a più realtà.

L'azienda che sceglie di compiere il primo passo non sta solo investendo nei suoi dipendenti, ma sta creando **un nuovo modo di vivere il lavoro.**

Grazie.

Contatti:

Marta Residori
AD Humantek & Executive Coach
residori@humantek.it

Federico Samaden
AD Blooming
samaden@gmail.com

